

Comico

Benvenuta commedia sociale

Centro e periferia, ricchi e poveri: un tema caldo per la coppia Cortellesi-Albanese

ALESSANDRA LEVANTESI KEZICH

Fino a qualche tempo fa con la parola «incomunicabilità» si alludeva al disagio esistenziale di una borghesia appiattita sui valori consumistici del boom. Ma attualmente il termine andrebbe utilizzato per rispecchiare il problema di un mondo globale dove si innalzano di continuo muri e il divario fra centro-periferia, Nord-Sud, ricchi-poveri appare incolmabile. Pur in chiave comica, *Come un gatto in tangenziale* di Riccardo Milani affronta questo tema caldo del presente, e non è l'unico dei suoi meriti.

Antonio Albanese e Paola Cortellesi vivono a Roma in pianeti opposti: lui abita fra libri e quadri in un confortevole appartamento del centro, lei in un condominio multietnico della malavitosa borgata di Bastogi, ribattezzata la Scampia

della capitale; lui lavora in un Think Tank occupandosi di analisi delle politiche sociali, lei serve alla mensa di un pensionato per anziani; lui veste con sobria eleganza, lei con dubbio gusto; l'ex consorte di lui (una Sonia Bergamasco deliziosamente radical chic) coltiva lavanda in Provenza; il marito di lei (spiritoso cameo di Claudio Amendola) sta al «gabbio» da 13 anni per tentato omicidio.

Non si sarebbero mai conosciuti non fosse stato per il filarino dei figli adolescenti che ha creato allarme in entrambi («Non siamo uguali!»): ma a dispetto delle differenze socio-culturali, l'incontro si rivela foriero di rinnovamento proprio per i due genitori. Albanese tocca con mano la realtà sociale di cui usa dissertare nelle aule europee, Cortellesi capisce che qualcosa, forse, può cambiare.

Sceneggiato a sei mani, *Come un gatto in tangenziale* non è un film complesso, né pretende di esserlo. La vicenda si dipana secondo i consolidati schemi della commedia all'italiana, che preferisce giocare sulle «maschere» piuttosto che elaborare psicologie, inscenare situazioni divertenti piuttosto che far risuonare corde drammatiche. Tuttavia il tema viene fuori schietto e preciso, il racconto è ben calibrato, gli ottimi Cortellesi e Albanese conferiscono ai personaggi genuinità e spessore umano. Insomma, perché imputare a una commedia di essere una commedia, invece di apprezzare la piacevole leggerezza con cui filtra un argomento serio?

COME UN GATTO IN TANGENZIALE
Di Riccardo Milani; con Antonio Albanese, Paola Cortellesi, Sonia Bergamasco. Italia 2017

**A confronto**

Antonio Albanese e Paola Cortellesi in una scena di «*Come un gatto in tangenziale*» di Riccardo Milani: lui abita fra libri e quadri in un appartamento del centro, lei in un condominio multietnico di periferia. Un incontro che li cambierà entrambi

